

(Allegato al decreto n. 1729 del 13/02/2020)

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 31 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA D – SPECIALISTA AREA TECNICA PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA.

Premessa

Il concorso e le assunzioni presso la Giunta di Regione Lombardia sono regolati dalla deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 Allegato B Regolamento recante la disciplina delle “*Procedure d’accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale*” e s.m.i., nonché dalla vigente normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

Con Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI/2585 del 02.12.2019 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia dal giorno 30.03.2020.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Nel corso della presente procedura l’Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Art. 1

Profilo professionale

I candidati selezionati saranno chiamati a dare apporto qualificato in tutti gli uffici dell’organizzazione in ambiti di attività caratterizzati da:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività finalizzata all’attuazione di progetti operativi complessi e atti di programmazione;
- istruttoria di atti e interventi amministrativi, anche in via sostitutiva, in materia urbanistica, territoriale, ambientale;
- istruttoria di tipo tecnico-amministrativo per interventi di erogazione di contributi e sovvenzioni,

- nonché per interventi di tipo sanzionatorio;
- istruttoria di tipo tecnico-amministrativo per interventi a supporto della pianificazione e programmazione dei trasporti, della viabilità e del territorio;
 - istruttoria connessa alla definizione di strumenti di concertazione tra soggetti pubblici;
 - studi e ricerche in materia di assetto territoriale, compresi gli aspetti idrogeologici e geomorfologici;
 - attività di supporto per l'attivazione di procedure tese alla difesa dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat faunistici;
 - studi e ricerche nel campo delle applicazioni tecnologiche riferite ai settori di intervento regionale;
 - raccolta, studi ed elaborazione dei dati e delle informazioni per interventi di viabilità, idrauliche, igienico portuali, elettriche;
 - redazione cartografica;
 - studi, ricerche, istruttorie a supporto della pianificazione dei trasporti e della viabilità;
 - altre connesse e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

I candidati selezionati dovranno inoltre possedere una spiccata attitudine all'analisi, valutazione e sintesi di problemi complessi e un buon orientamento al risultato, dimostrando capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra.

Le capacità relazionali e di comunicazione, verbale e scritta, costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto, nonché l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione al concorso**

a) Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 9) per gli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/99, al solo fine di

beneficiare delle riserve di cui all'art. 7 del presente bando, essere iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Mirato, ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99;

- 10) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art. 7 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010.

b) Requisiti specifici

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo la classificazione del MIUR:

- Diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile-Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Pianificazione Territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento);
- Laurea Triennale DM 509/1999 classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile), classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale);
- Laurea Triennale D.M. 270/2004 classe L-17 (Scienze dell'Architettura), classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), classe L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale);
- Laurea Specialistica D.M. 509/1999, classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale);
- Laurea Magistrale D.M. 270/2004 classe LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa¹.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza².

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza

¹ Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:
<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

² Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza sono reperibili al link ministeriale:
<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 **Sede di lavoro**

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso gli uffici della Giunta regionale con sede a Milano o in una delle sedi territoriali³.

I candidati vincitori potranno scegliere la sede di lavoro secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

Art. 4 **Trattamento economico**

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale D – parametro tabellare iniziale D1.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 5 **Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati**

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle **ore 10:00 del 02.03.2020** ed entro le **ore 12:00 del 03.04.2020**, dai cittadini italiani anche residenti all'estero o da soggetti esteri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale, esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi (www.bandi.servizirl.it) per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo) oppure con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la

³ Sedi territoriali di Monza, Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova, Lecco, Legnano, Varese, Como, Pavia, Lodi e Sondrio.

domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

I soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, che non hanno la residenza in Italia, potranno effettuare la registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato tramite username e password. In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nel Bando, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per entrambe le modalità di accesso, le domande di partecipazione al Bando sono validamente trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso Specialista Area Tecnica/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti

atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza della relativa certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista ai sensi della L. 68/1999 (art. 1 e/o all'art. 18);
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista per il personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- di aver versato entro il termine di scadenza del bando il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario, indicandone gli estremi⁴, sul conto corrente intestato a:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia

IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918, indicando la causale "CONCORSO PUBBLICO 31 POSTI D-TEC _____"

(inserire il codice fiscale del candidato)

Per i pagamenti effettuati dall'estero il codice **SWIFT è BCITITMM.**

Il candidato dovrà conservare copia della ricevuta del bonifico effettuato, che potrà essere richiesta dall'Amministrazione per eventuali verifiche.

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, Regione Lombardia verifica la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

⁴ Andrà inserito il **CRO** - codice riferimento operazione - o un qualsiasi codice numerico presente sulla ricevuta che comprovi in modo univoco l'effettuazione del bonifico.

Inoltre, per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, che non hanno la residenza in Italia e che accedono al sistema con username e password, costituiscono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 7 **Riserve**

Ai sensi della Legge n. 68/1999 numero 3 posti sono riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 e numero 1 posti sono riservati alle categorie di cui all'articolo 18 della medesima legge.

Numero 9 posti sono riservati ai militari di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, comma 1, del D.Lgs 66/2010.

Ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 165/2001 numero 9 posti sono riservati al personale di ruolo della Giunta di Regione Lombardia in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 12 e comunque nel limite massimo del 50 per cento dei posti previsti.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dal DPR 487/1994.

Art. 8 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 - Allegato B e s.m.i..

Art. 9 **Prova preselettiva**

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 200, Regione Lombardia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

Ai sensi della Legge n. 104/1992 e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla di tipo logico

– deduttivo – numerico e/o sulle materie previste dal presente bando che eventualmente potranno essere corrette con l’ausilio di sistemi informatizzati.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l’indicazione del punteggio conseguito e, con successivo provvedimento del Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, saranno ammessi, con riserva, alla prova scritta d’esame del concorso i candidati che risulteranno collocati nell’elenco entro i primi 200 posti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti. Saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla duecentesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 10 **Prove e materie d’esame**

Le prove d’esame consistono in una prova scritta (sotto forma di quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata e/o svolgimento di un elaborato) ed una prova orale.

MATERIE DELLA PROVA SCRITTA

- Legislazione statale e regionale e nozioni tecniche in materia di governo del territorio e urbanistica, infrastrutture e trasporti, nonché dei servizi pubblici connessi;
- Legislazione statale e regionale e nozioni tecniche in materia ambientale (tra cui autorizzazioni ambientali e strumenti di valutazione ambientale, usi del suolo, energia e risorse idriche);
- Legislazione statale e regionale e nozioni tecniche in materia di valutazione dei rischi connessi a calamità naturali (frane, alluvioni, terremoti e incendi);
- Programmazione negoziata regionale (L.R. 19/2019);
- Elementi di topografia e Sistemi Informativi Territoriali;
- Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, servizi e forniture (Codice dei contratti pubblici – D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii);
- Nozioni sull’ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, D.Lgs 150/2009);
- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d’Autonomia della Lombardia ed al Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Lombardia – l.r. n. 20/2008;
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/90), tutela della privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione
- Elementi di programmazione, bilancio e contabilità regionale (L.R. 34/1978 e s.m.i);

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

PROVA ORALE

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), sono ammessi alla prova orale.

La prova orale verterà sull’approfondimento delle materie oggetto della prova scritta, nonché sulla verifica della conoscenza della lingua inglese e dell’utilizzo dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 11

Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Con avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - BURL serie avvisi e concorsi a partire dal 01.04.2020 sarà data notizia della pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it dell'avviso riguardante il calendario e la sede di svolgimento della eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva o scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Con avviso da pubblicarsi sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it a partire dal 22.04.2020, verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della prova scritta e/o orale; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta e/o orale, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova scritta, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza⁵ e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda ed il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Art. 12 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR

⁵ Ai sensi dall'art. 5 del d.P.R. n.487/94 e s.m.i.

487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore Funzione Specialistica – Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria.

Si chiarisce che nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL e sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Art. 13

Obblighi personale assunto e assegnazione sede di lavoro

Il personale assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 15

Informazioni

Ulteriori informazioni e delucidazioni possono essere richieste alla UO Organizzazione e Personale Giunta - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ai seguenti numeri telefonici: 02 67654162; 02 67654968; 02 67655776; 02 67655370; 02 67654400; 02 67650811; 02 67650282; 02 67650304 e 02 67650321.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 16 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti

vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 31 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nella categoria D – specialista area tecnica presso la Giunta di Regione Lombardia

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) e lettera e) del Regolamento Ue 2016/679, Le comunico che i Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari e giudiziari) verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Sono altresì conservati mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati e col rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti incaricati sono adeguatamente istruiti dal titolare per operare seguendo i requisiti di sicurezza e protezione dei dati equivalenti a quelli offerti dal titolare.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad es. Ministeri o altri Enti pubblici.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali saranno diffusi esclusivamente per coloro che risulteranno vincitori del concorso, così come previsto dal DPR 487/1994.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per cinque (5) anni dal termine della validità giuridica della graduatoria.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore della Presidenza oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.